

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
 DIREZIONE GENERALE DELLE LINIERE
 Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

5 L

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, lì 11 febbraio 1985

OGGETTO: Istanza della Società CONOCO IDROCARBURI per la seconda proroga biennale, previa riduzione di area, del permesso di ricerca "MONTE CALVO" (prov. di Foggia) -

Il permesso di ricerca di idrocarburi denominato "MONTE CALVO" è stato originariamente conferito con D.M. 21/2/79 alla Soc. CONOCO IDROCARBURI per la estensione di ha 69.749 e per la durata di anni quattro, e con successivo D.M. 22/6/83 è stato prorogato di anni due previa riduzione dell'area ad ha 52.311.

Il programma di lavori approvato per il primo periodo di proroga prevedeva:

- riesame dei risultati ottenuti dalla perforazione del pozzo "GARGANO 1", giunto alla profondità di 4.428 m con esito negativo, e chiuso temporaneamente nel settembre 1982, al fine di individuare una eventuale ubicazione di una seconda perforazione profonda;
- rivalutazione dei rilievi gravimetrici in funzione dei dati stratigrafici del pozzo;
- ulteriori rilevamenti geologici con campionatura per esame paleon

tologico delle formazioni;

- esecuzione di mappe geologiche al fine di delineare ulteriori prospetti per una nuova perforazione;
- esame della possibilità di approfondire il pozzo "GARGANO 1";
- riesame della sismica registrata alla luce dei dati del sondaggio, per determinare la possibilità dell'esecuzione di un nuovo rilievo.

In effetti nel trascorso periodo di vigenza la Società CONOCO ha proceduto ad una interpretazione della mappatura di superficie, per un totale di 20.000 ha nella zona orientale e centromeridionale, e ad un riesame dell'interpretazione gravimetrica della penisola del Gargano; uno studio ricognitivo è stato affidato ad una società di geofisica per determinare le possibilità di effettuare un programma di sismica attendibile in tali zone.

Infine la Società CONOCO IDROCARBURI, ultimato l'esame dei risultati del pozzo "GARGANO 1", ne decideva l'approfondimento fino a 5.000 m circa, in modo da verificare lo spessore totale degli strati del Mesozoico e quali formazioni del Paleozoico giacessero sotto la discordanza erciniana.

Il pozzo "GARGANO 1" è stato pertanto ripreso nel periodo aprile - luglio 1984 ed approfondito fino alla profondità totale di 4.853 m in sedimenti paleozoici rinvenuti in condizioni lievemente metamorfiche, tali da precludere la formazione di idrocarburi. La stratigrafia dei 425 m perforati è la seguente:

- 4428-4544 m (?) Trias Medio - dolomie con anidrite intercalate da silti, arenarie fini e qualche conglomerato;
- 4544-4595 m Paleozoico - siltite grigia, dolomitica (probabilmente Devoniano Superiore);

- 4595-4690 m Paleozoico - dolomie, bianche, porose, passanti a calcare al di sotto di 4610 m;
- 4692-4720 m Paleozoico - conglomerati intercalati con effusivi ignei;
- 4720-4770 m Paleozoico - dolomie bianche con argilliti nere;
- 4770-4853 m Paleozoico - argilliti con silt intercalati, lievemente metamorfiche.

Sono state altresì eseguite due prove di strato con esito negativo. Il pozzo è stato quindi definitivamente abbandonato in quello che la società istante definisce "basamento economico", il quale era virtualmente privo di evidenza fossile diagnostica.

Con istanza pervenuta il 16/1/85 la Soc. CONOCO I. ha chiesto la seconda proroga biennale del permesso in oggetto, previa riduzione dell'area ad ha 34.635, pari al 49,7% circa di quella originariamente conferita.

La stessa Società ha inoltre richiesto il trasferimento, preventivamente autorizzato da questa Amministrazione con nota del 5/2/85, di una quota del 10% della titolarità del permesso in oggetto alla Soc. IDROCARBURI CANALE DI SICILIA.

Nella relazione tecnica allegata all'istanza di proroga la Soc. CONOCO I. fa presente che i risultati del sondaggio "CARGANO 1", anche se negativi minerariamente, sono di notevole interesse geologico; tale sondaggio, a parere della società, è risultato ubicato in alto, ^{troppo} strutturalmente, sulla struttura di "Cargano" per potersi mantenere all'interno di formazioni clastiche sia del Trias di base che del Permiano superiore e che i livelli permo-carboniferi sono stati severamente erosi dalla discordanza erciniana. Tuttavia tali sedimenti potrebbero esse

re presenti nelle zone orientali del permesso, sulle quali verrà orientata la futura ricerca.

Il programma di lavori proposto per l'ultimo periodo di vigenza è così costituito:

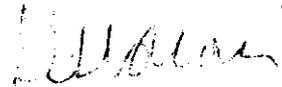
- riesame di tutti i dati disponibili allo scopo di considerare una possibile futura ubicazione per un secondo pozzo profondo;
- rivalutazione della gravimetria con predisposizione di modelli integrati dai dati di densità delle formazioni ricavati dal pozzo perforato;
- campionatura delle sequenze geologiche affioranti, al fine di determinare l'andamento strutturale che il rilievo sismico non sembrerebbe poter utilmente dettagliare;
- formulazione di progetti di mappatura geologica di superficie dei blocchi strutturalmente positivi individuati nelle zone orientali e meridionali del titolo;
- perforazione, qualora venga individuata una struttura idonea, di un pozzo profondo avente come obiettivo la valutazione dei livelli mesozoico e paleozoico della discordanza erciniana;
- riesame della sismica alla luce dei risultati del profilo di velocità registrato nel pozzo "GARGANO 1".

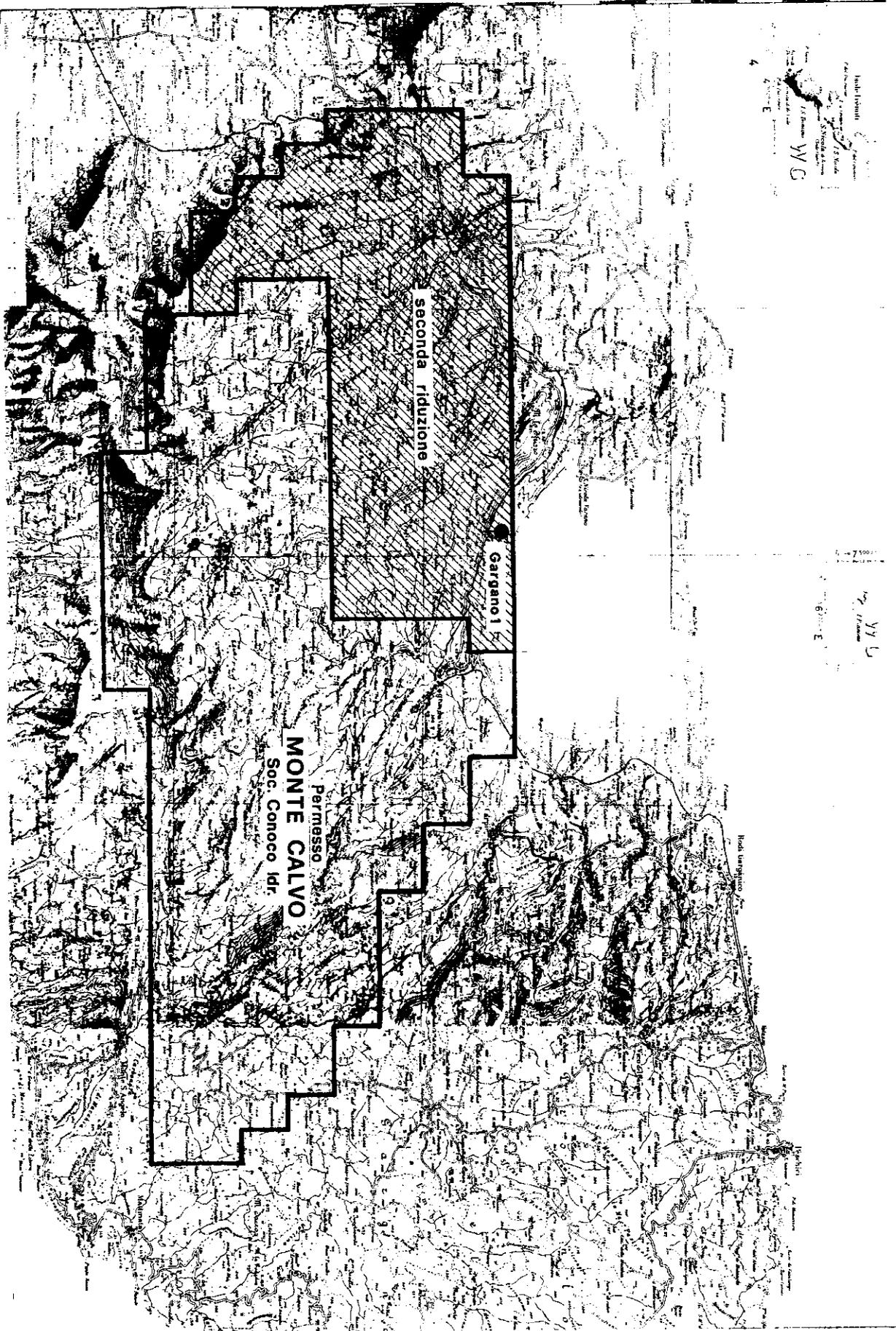
Il programma di cui sopra comporta una spesa di 9 miliardi di lire per la perforazione esplorativa, oltre a 50 milioni di lire per gli studi preliminari.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto con nota n. 774 del 5/2/85, concorda con quanto esposto dalla società istante circa l'assolvimento degli obblighi di lavoro nel primo periodo di proroga. Lo stesso Ingegnere esprime il parere che il programma di lavori proposto per l'ultimo pe-

riodo di vigenza, che ricalca in linea generale quello presentato per il trascorso biennio, seppur molto vago nella formulazione (non viene indicata la profondità del pozzo), appaia tutta-via adeguato alle attuali prospettive del permesso, e congruo l'impegno di spesa per esso previsto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'M. A. M.', written in a cursive style below the typed name of the director.



Indice Istituzioni
W.C.

Indice Istituzioni
W.C.

Indice Istituzioni